



Comune di Monastir



**Piano Particolareggiato
del Centro di antica e prima formazione**

Dossier Spazi Pubblici

Sindaco

Luisa Murru

Responsabile Area Tecnica

Ing. Elisabetta Floris

CRITERIA

Direttore Tecnico

Paolo Falqui *architetto*

Progetto e Coordinamento

Laura Zanini *architetto*

Roberto Ledda *ingegnere*

Martina Giugliano *architetto*

Contributo specialistico

Alessandra Cubadda *architetto*

novembre 2024

INDICE

1. Dossier Spazi Pubblici 3

GLI ELEMENTI IDENTITARI DEL PAESAGGIO URBANO

PAVIMENTAZIONI

ARREDO URBANO

2. Ambiti prioritari di intervento 16

PIAZZA MUNICIPIO

PIAZZA ALDO MORO

INGRESSO AL CENTRO MATRICE

INCROCIO TRA LE VIE VENETO, CENTRALE, ROMA, PISU, SAN SPERATE

SLARGO DELLA CRUXI SANTA

1. Dossier spazi pubblici

Tutti gli interventi prescritti dal Piano Particolareggiato sono finalizzati al miglioramento della qualità degli spazi pubblici. Gli interventi prevedono il ridisegno del suolo, l'uso di materiali e arredi urbani coerenti con quelli utilizzati. Questi interventi devono sottolineare ed esprimere al meglio le qualità degli spazi, conferendo o restituendo la riconoscibilità dei luoghi e sottolineando gli elementi di valore caratterizzanti l'ambiente urbano.

Le soluzioni adottate devono essere resistenti al tempo, agli agenti atmosferici ed agli atti vandalici e devono consentire una gestione e manutenzione facile ed economica. Gli elementi scelti dovranno sempre essere coerenti con le caratteristiche tipologiche del contesto interessato per un insieme armonioso. La facilità di orientamento e la riconoscibilità dei percorsi di fruizione deve essere facilitata, oltre che da apposita segnaletica, dalla scelta degli arredi e dalla scelta di texture e consistenze delle pavimentazioni.

Nelle pagine seguenti i riferimenti progettuali per lo spazio pubblico verranno distinti in:

- pavimentazione spazi aperti (pubblici e privati);
- arredo urbano (illuminazione, sedute, fioriere e cestini portarifiuti).

GLI ELEMENTI IDENTITARI DEL PAESAGGIO URBANO – Monastir



Sa Cruxi Santa



Lo stemma del Comune di Monastir in Piazza Municipio



Il campanile della Chiesa Parrocchiale di San Pietro Apostolo visto da via Roma



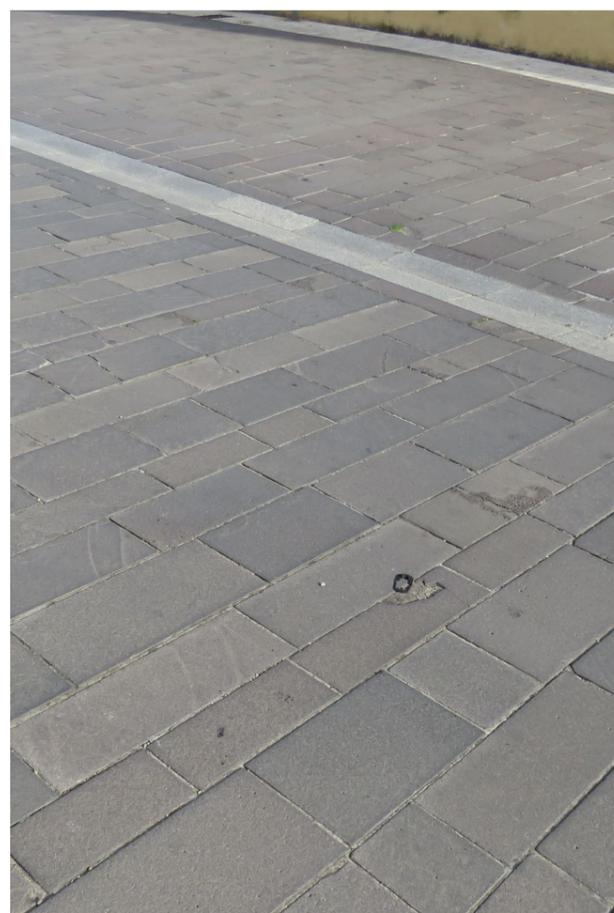
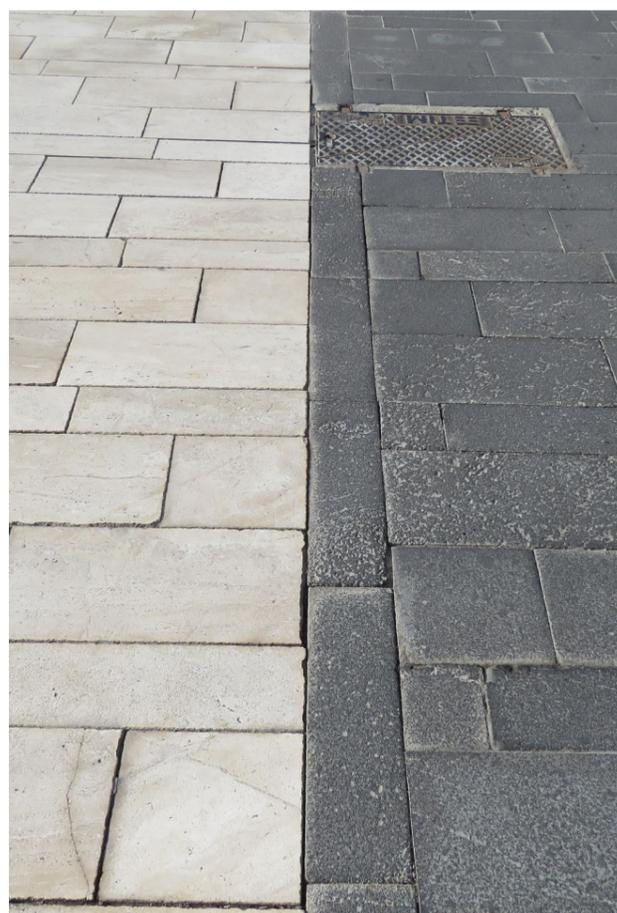
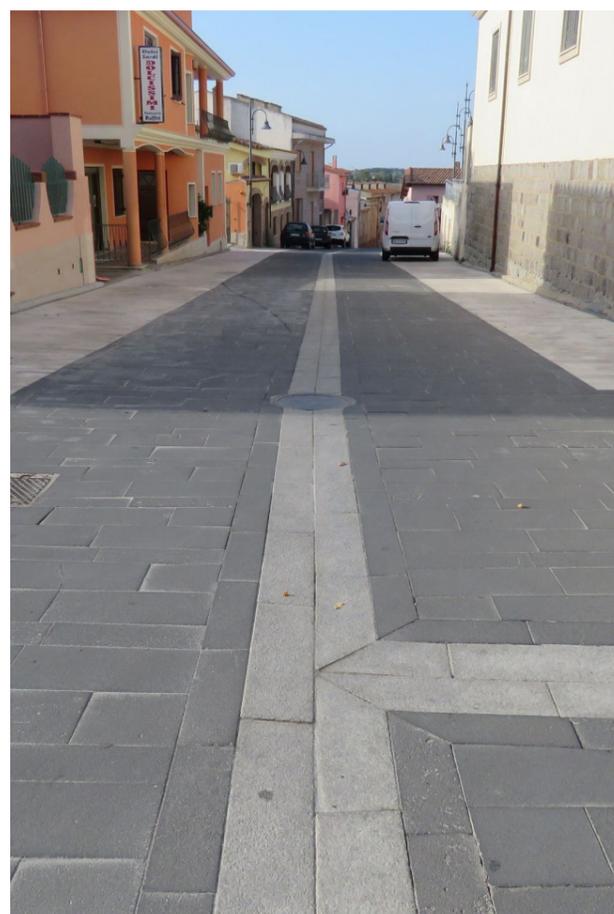
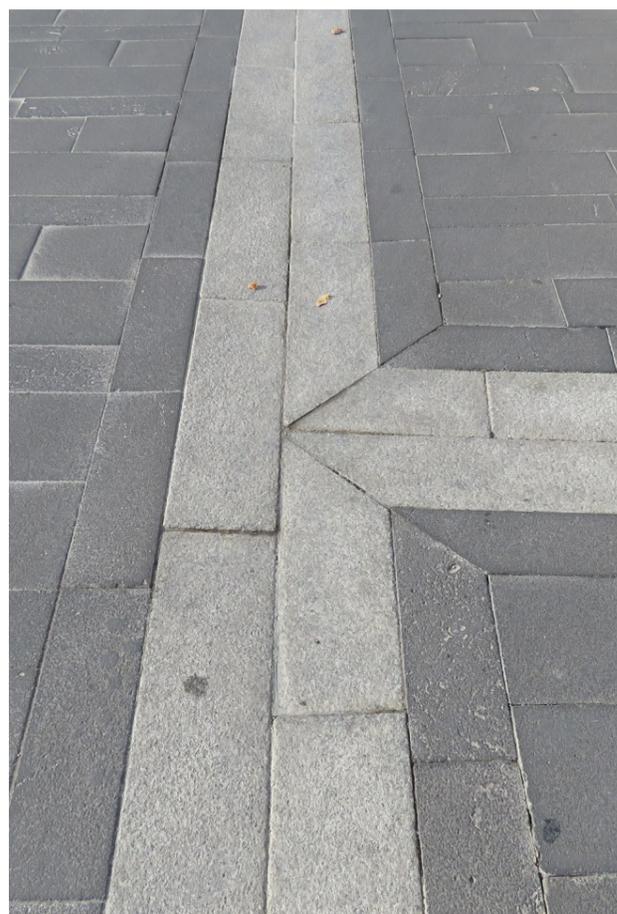
Il monumento ai caduti in Piazza Municipio



La fontana di Piazza Aldo Moro

PAVIMENTAZIONE SPAZI APERTI PUBBLICI

Lo spazio pubblico del centro di antica e prima formazione di Monastir è stato oggetto di diversi progetti di riqualificazione, che hanno portato alla trasformazione delle vie sostituendo le pavimentazioni in asfalto con quella lapidea e la sostituzione dei punti luce con pali ornamentali con illuminazione a led. Per quanto riguarda l'area di piano attualmente solo un tratto di via Roma è stata riqualificata (dall'incrocio con via San Sperate sino all'incrocio con la via San Pietro), in coerenza con le vie limitrofe alle due chiese del centro di antica e prima formazione.

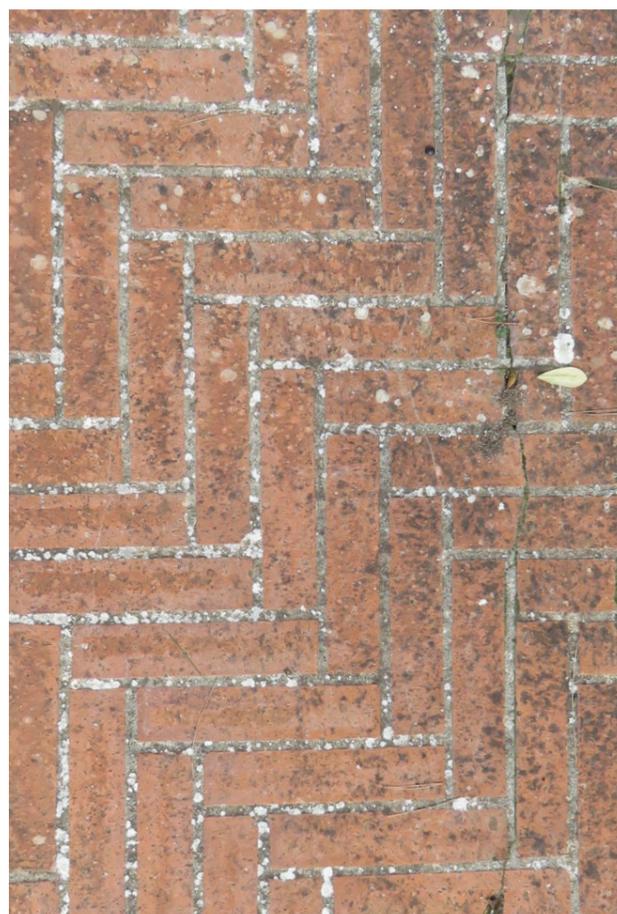


Pavimentazione mista in basalto, arenaria e granito della via Roma di Monastir

PAVIMENTAZIONE SPAZI APERTI PUBBLICI

La piazza Aldo Moro è composta da una zona esclusivamente pedonale da cui hanno accesso alcune unità abitative, e da una zona a percorrenza mista, dove sono presente alcuni parcheggi a spina di pesce. Le pavimentazione e gli arredi urbani, ormai vetusti, utilizzati nelle varie parti che compongono la piazza, non sono coerenti tra di loro ma nemmeno col resto dello spazio pubblico del centro di antica e prima formazione.

Attualmente è stata espressa la volontà di riqualificare l'ambito della piazza.

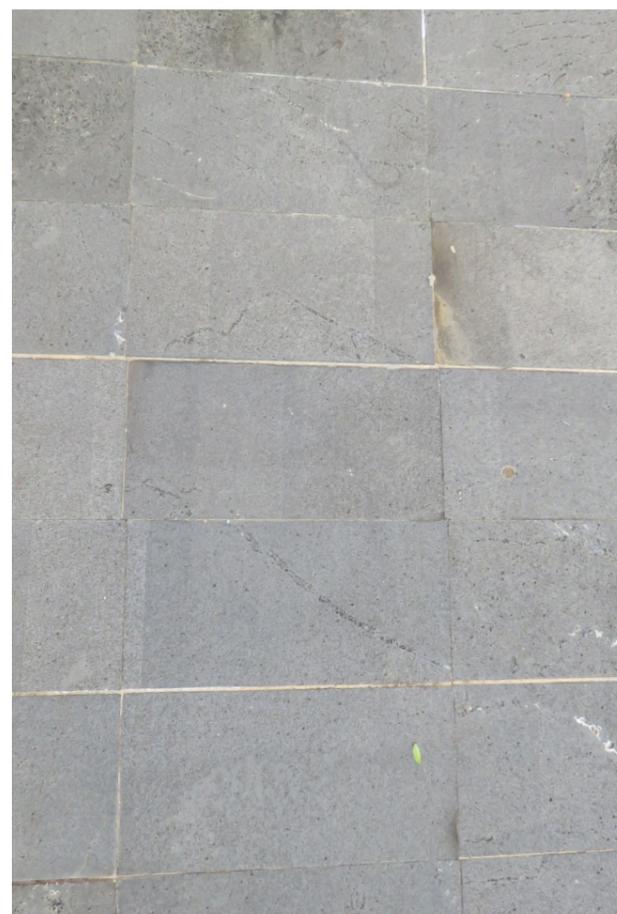


Pavimentazione mista in sampietrini in basalto, lastre di porfido e listelli in cotto della piazza A. Moro di Monastir

PAVIMENTAZIONE SPAZI APERTI PUBBLICI

La piazza Municipio accessibile da due vie pubbliche (via Nazionale e via Progresso), si sviluppa su diversi piani posti su diversi livelli, uniti da rampe e scale.

La piazza è stata oggetto di recente riqualificazione e i materiali e i disegni delle pavimentazioni che creano un disegno omogeneo, sono coerenti anche con il resto dello spazio pubblico del centro di antica e prima formazione.



Pavimentazione con lastre in basalto e arenaria della piazza Municipio di Monastir

PAVIMENTAZIONE SPAZI APERTI PUBBLICI

Nella via Nazionale sono stati fatti interventi parziali di riqualificazione dei marciapiedi, dall'incrocio di via Sassari sino all'incrocio con Via Udine (fuori dall'area di piano), con la sostituzione della pavimentazione e dell'illuminazione pubblica solo in alcuni tratti e a volte solo in un lato della strada.

Dove non sono presenti i marciapiedi per la larghezza troppo esigua della carreggiata, sono stati disegnati dei percorsi pedonali con la segnaletica orizzontale (così come nella via Progresso).



Pavimentazione con disegno geometrico in lastre quadrate in basalto e arenaria, del marciapiede della via Nazionale di Monastir

PAVIMENTAZIONE SPAZI APERTI PUBBLICI

La rete viaria del centro matrice di Monastir, è quasi nella sua totalità realizzata col bitume, ad esclusione del piccolo tratto di via Roma. Inoltre, a causa delle ridotte dimensioni delle sezioni stradali e del traffico intenso, in molti tratti sono assenti i marciapiedi per la circolazione pedonale.

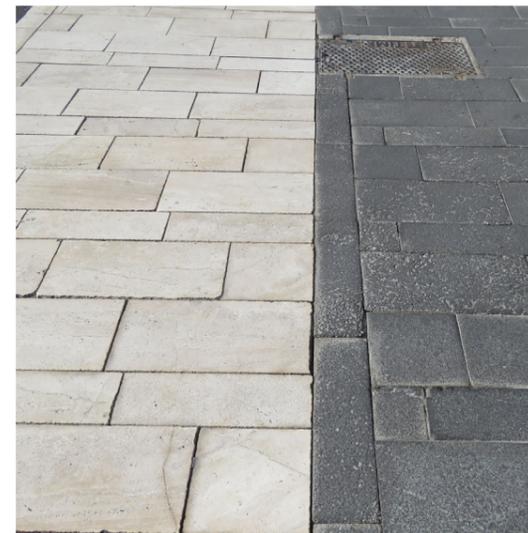
Per i nuovi interventi sulle pavimentazioni degli spazi pubblici del centro matrice di Monastir sono da riproporre i materiali, le forme e il disegno della pavimentazione attuale:

- TIPO P1 e P2 per la rete viaria in caso trasformazione della carreggiata e di sostituzione dell'asfalto;
- TIPO P3 e P4 per gli interventi di riqualificazione e di nuova realizzazione delle aree pedonali (sagrati, piazze, slarghi, ecc.);
- TIPO P5 per i marciapiedi.

TIPO P1



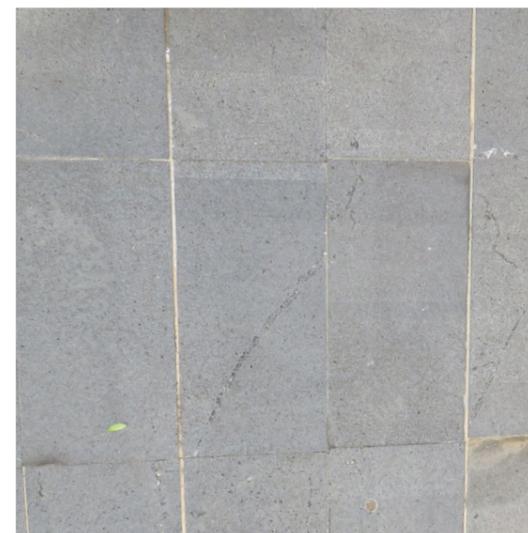
TIPO P2



TIPO P3



TIPO P4



Pavimentazione in lastre di arenaria e basalto (disposte allineate)

TIPO P5



Pavimentazione in lastre quadrate di arenaria e basalto (disegno geometrico)

PAVIMENTAZIONE SPAZI APERTI PUBBLICI

Segnaletica sul piano di calpestio

La qualità dello spazio pedonale poggia su quattro pilastri: l'accessibilità, la sicurezza d'uso, il comfort e la comunicatività ambientale.

Per segnaletica sul piano di calpestio si intende una attrezzatura dedicata rivolta alle persone con problemi di vista che, opportunamente impiegata, può fornire informazioni utili per la comprensione e per l'uso consapevole degli ambienti, confinati e a cielo aperto. La comunicazione avviene mediante l'alterazione delle condizioni standard del piano di calpestio. Operativamente può essere ottenuta impiegando speciali manufatti, normalmente integrabili nelle pavimentazioni ordinarie, oppure sottoponendo i materiali di pavimentazione a specifici trattamenti in opera.



Percorsi tattili carrabili resistenti al passaggio di autotreni e auto, in acciaio, ottone e bronzo, con sistema di fissaggio semplice posteriore senza bisogno di additivi chimici, in vari colori e dimensioni.



Gamma dei colori delle strisce antiscivolo in gres utilizzabili per percorsi tattili per non vedenti



Esempi di abbinamento di colore e di materiale tra strisce tattili e dischi tattili in Gres porcellanato



Esempi di applicazione

PAVIMENTAZIONE SPAZI APERTI PRIVATI E PUBBLICI

Nelle corti private non esistevano pavimentazioni, si realizzava un battuto di terra che riduceva al minimo gli svantaggi dell'assenza di parti impermeabili. Per evitare il contatto diretto di acqua e terra con le parti abitative si pavimentava con pietrame misto una porzione perimetrale esterna agli edifici residenziali. Attualmente molte delle corti interne private, sono state pavimentate con materiali non permeabili.

Per gli Interventi di ripristino della permeabilità delle corti private è prevista l'eliminazione dello strato superficiale non permeabile (generalmente in cemento) e il recupero della pavimentazione storica, nel caso in cui non sia presente è previsto l'utilizzo dell'acciottolato (TIPO P6) esclusivamente per le corti storiche. Per le altre corti, se non è possibile realizzare un'area verde dovranno essere utilizzate delle pavimentazione semipermanenti (TIPO P7, P8, P9) realizzate con elementi autobloccanti, che garantiscono comunque una buona permeabilità del suolo. Questo tipo di pavimentazione è consigliata anche per le aree di parcheggio pubbliche e private.

TIPO P6



Pavimentazione semipermeabile con acciottolato

TIPO P7



Pavimentazione semipermeabile con elementi autobloccanti realizzati in calcestruzzo vibrocompreso, posato su un letto di sabbia.

TIPO P8



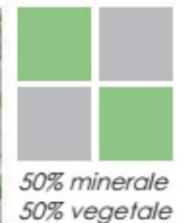
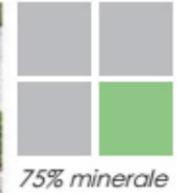
Pavimentazione semipermeabile con elementi autobloccanti realizzati in calcestruzzo vibrocompreso, posato su un letto di sabbia.

TIPO P9



Pavimentazione semipermeabile con elementi in cls che simulano l'acciottolato, posato su un letto di sabbia.

COMPOSIZIONE



ARREDO URBANO Illuminazione pubblica

Per le nuove installazioni di punti luce all'interno del centro di antica e prima formazione di Monastir, l'illuminazione degli spazi pubblici potrà seguire la linea esistente: TIPO 11, TIPO 13 e TIPO 15 per le strade a percorrenza mista; TIPO 12 e TIPO 15 per le piazze; TIPO 14 per le piazze che si affacciano sulle vie pubbliche. È possibile, inoltre, aggiornare i punti luce esistenti, installando nel corpo illuminante luci al led.

In generale, la scelta dei corpi illuminanti deve rispondere a caratteristiche di qualità urbana per forma e dimensioni, i corpi illuminanti dovranno essere il meno possibile ingombranti e dovranno essere posizionati in modo da non ostacolare sia la percorribilità degli spazi aperti che la visuale delle quinte sceniche e degli edifici di pregio. La colorazione della luce prodotta dovrà essere omogenea. In generale la scelta deve prevedere elementi simili per materiali e/o forma, in relazione anche agli altri elementi di arredo urbano, per le stesse zone omogenee (sagrato, piazza, marciapiede, parcheggio, ecc...). Per l'illuminare e enfatizzare le quinte sceniche, gli elementi di pregio e i percorsi la scelta ricade sul TIPO 16, TIPO 17 e TIPO 18.

TIPO 11



Palo ornamentale, rilevato nella Piazza Libertà a Monastir

TIPO 12



Palo ornamentale con doppia lanterna e illuminazione a led rilevato nel sagrato della Chiesa di San Pietro a Monastir

TIPO 15



Corpi illuminanti con lanterna installati alla parete, illuminazione a led, rilevati in via Roma a Monastir

TIPO 13



Palo ornamentale con lanterna e illuminazione a led, rilevato nella via Nazionale a Monastir

TIPO 14



Palo ornamentale con doppia lanterna e illuminazione a led, rilevato nella via Nazionale a Monastir

TIPO 16



TIPO 17



TIPO 18



Elementi illuminanti a led, incassati nella pavimentazione, di forma circolare e quadrata

ARREDO URBANO

Sedute

All'interno dell'area di piano non sono state rilevate molte tipologie di sedute, tra queste possono essere riproposte per le nuove installazioni e per le sostituzioni il TIPO S2.

In generale le sedute devono corrispondere ai criteri di sobrietà e possono essere utilizzati elementi lapidei, il legno e l'acciaio corten.

In generale la scelta delle sedute deve prevedere elementi simili per materiali e/o forma, in relazione anche agli altri elementi di arredo urbano, per le stesse zone omogenee (sagrato, piazza, marciapiede, parcheggio, ecc...).

TIPO S1



Panchina in acciaio rilevata nella Piazza A. Moro a Monastir

TIPO S2



Sedute realizzate con lastroni di basalto rilevate nella Piazza Municipio a Monastir

ARREDO URBANO

Fioriere

Per gli interventi di sostituzione e di nuova installazione delle fioriere presenti all'interno dell'area di piano potranno essere utilizzate le tipologie in acciaio inox, ferro corten, cemento o aggregato di pietre della linee semplici (riferimento TIPO F1, F2, F3). In generale la scelta deve prevedere elementi simili per materiali e/o forma, in relazione anche agli altri elementi di arredo urbano, per le stesse zone omogenee (sagrato, piazza, marciapiede, parcheggio, ecc...).

TIPO F1



Serie di fioriere per spazi pubblici rotonda e quadrata, in varie misure, in acciaio inox

TIPO F2



Serie di fioriere, di forma tronco-piramidale e circolare, in varie misure, realizzate interamente in lamiera d'acciaio

TIPO F3



Serie di fioriere tonde a ciotola in aggregato di pietre, in diversi colori e misure

ARREDO URBANO

Cestini portarifiuti

I cestini portarifiuti devono avere forme, linee e colori semplici, adatti a qualsiasi ambiente esterno. I cestini portarifiuti devono essere uniformi e rispondenti alle esigenze dei regolamenti sulla raccolta dei rifiuti urbani.

TIPO C1



Cestino per le deiezioni canine è realizzato in acciaio sp. 20/10.

TIPO C2



Cestino quadrangolare disponibile in acciaio di grosso spessore e legno di teak, con coperchio inclinato a 45° e parete laterale apribile con serratura a scatto. Possibilità di personalizzare i fianchi con lavorazione laser.

TIPO C3



Cestino realizzato in lamiera d'acciaio zincato sp. 10/15.

TIPO C4



Cestino portarifiuti con struttura in acciaio verniciato e listoni in legno esotico con serratura, con foro di introduzione centrale dei rifiuti. Può essere personalizzata la grafica per la raccolta differenziata.

2. Ambiti prioritari di intervento

Il Piano identifica, tra gli spazi pubblici principali, quelli che costituiscono dei nodi di congiunzione tra zone urbanistiche A1 e A2 del Centro di antica e prima formazione.

Questi spazi pubblici sono ambiti prioritari di intervento per la riqualificazione delle relazioni spaziali ed per il miglioramento delle modalità di fruizione dell'insediamento storico e sono spazi di potenziale progetto attuativo che necessitano di una rigenerazione compositiva.

Gli spazi pubblici identificati per progetti prioritari sono:

- la Piazza Municipio, ricadente all'interno dell'area di Piano;
- la Piazza Aldo Moro, ricadente all'interno dell'area di Piano;
- l'Ingresso al Centro Matrice, incrocio tra le vie Nazionale e Roma, ricadente all'interno dell'area di Piano;
- l'incrocio tra le vie Veneto, Centrale, Roma, Pisu, San Sperate, parzialmente esterno dell'area di Piano;
- lo Slargo della Cruxi Santa, l'incrocio tra le vie Pertini, San Sperate, Michelangelo e Camposanto, parzialmente esterno all'Area di Piano.

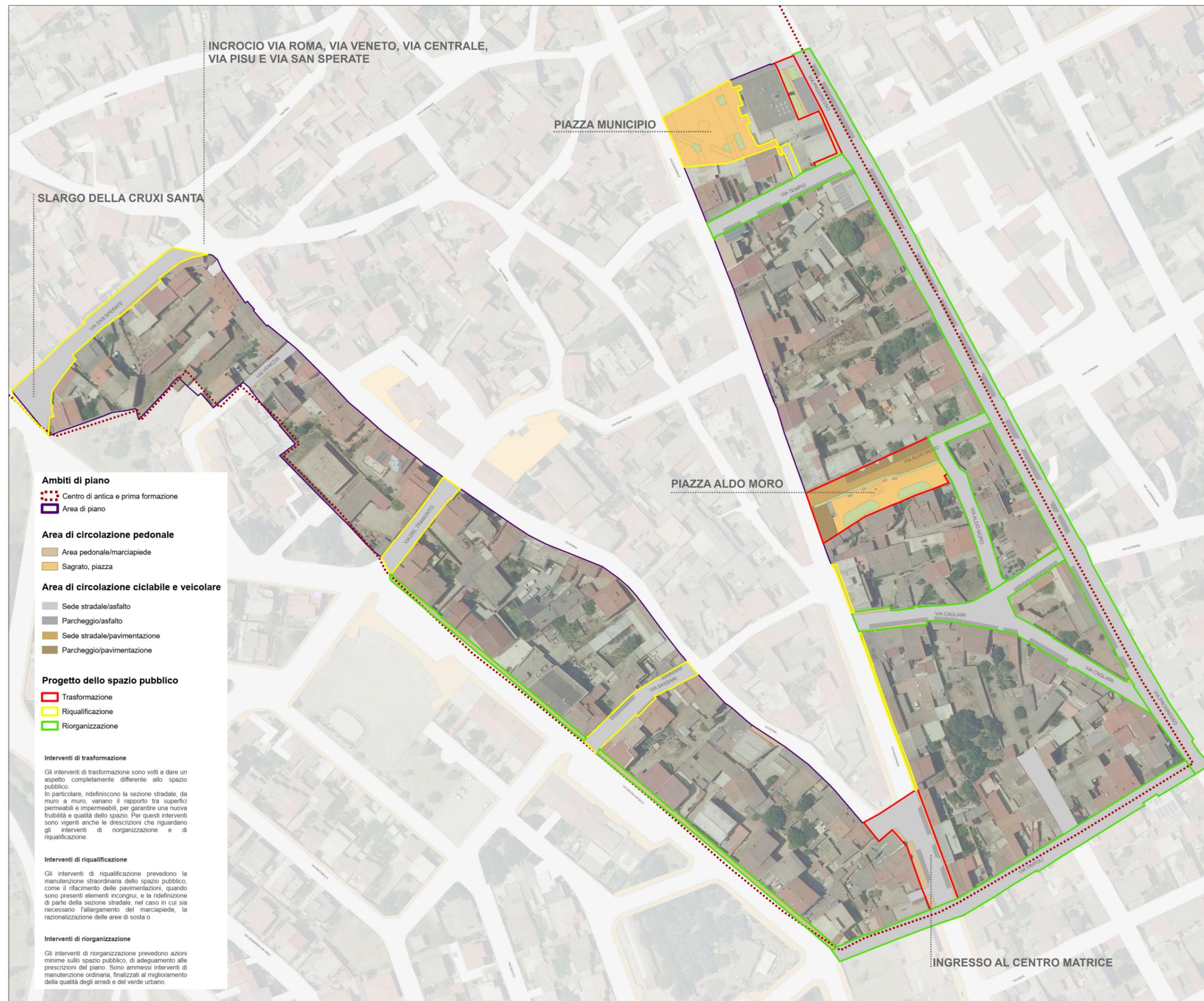
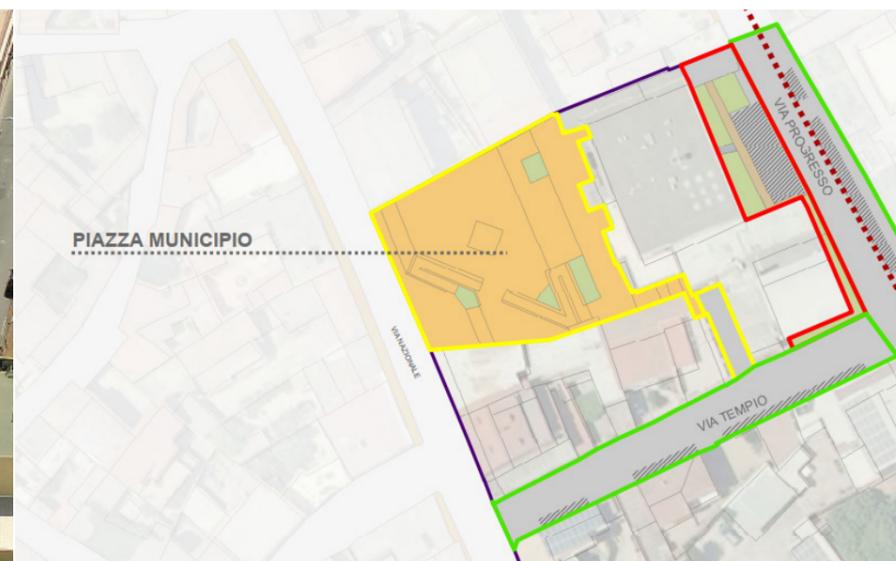


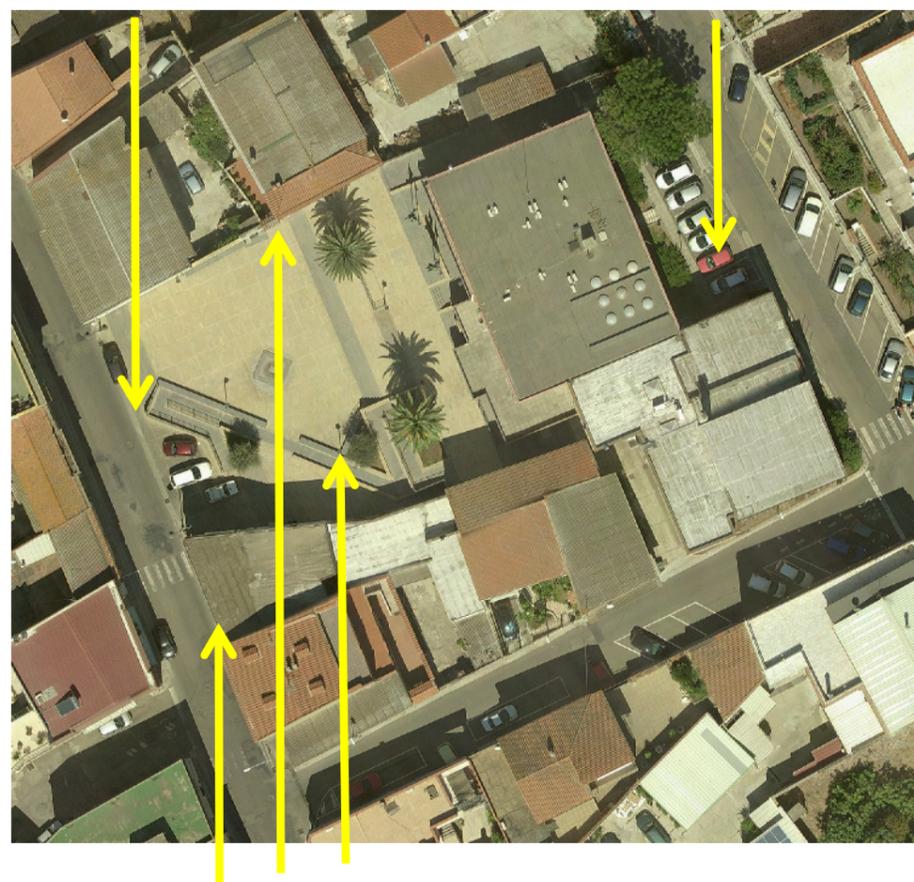
TAVOLA 9 Rilievo e Progetto degli spazi pubblici

PIAZZA MUNICIPIO



Riqualificazione giunto
pavimentazione-asfalto

Nuova pavimentazione
unitaria del parcheggio



Omogenizzazione
lampioni Piazza Municipio
e via Nazionale

Ambiti di piano

-  Centro di antica e prima formazione
-  Area di piano

Area di circolazione pedonale

-  Area pedonale/marciapiede
-  Sagrato, piazza

Area di circolazione ciclabile e veicolare

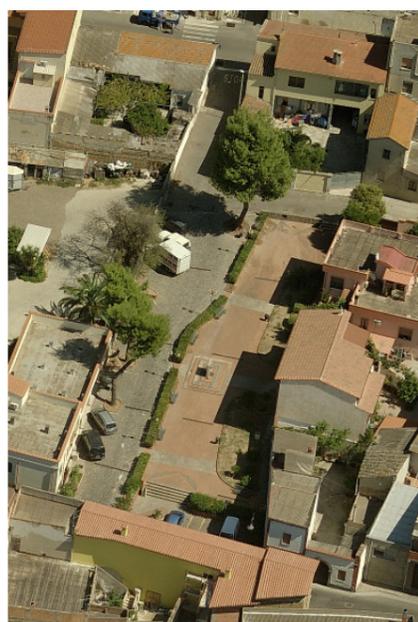
-  Sede stradale/asfalto
-  Parcheggio/asfalto
-  Sede stradale/pavimentazione
-  Parcheggio/pavimentazione

Progetto dello spazio pubblico

-  Trasformazione
-  Riqualificazione
-  Riorganizzazione



PIAZZA ALDO MORO



Riqualificazione giunto
pavimentazione-asfalto

Abbattimento barriere
architettoniche



Omogenizzazione
lampioni con Piazza
Municipio e via Nazionale

Sostituzione elementi di
arredo incongrui

Ambiti di piano

- Centro di antica e prima formazione
- Area di piano

Area di circolazione pedonale

- Area pedonale/marciapiede
- Sagrato, piazza

Area di circolazione ciclabile e veicolare

- Sede stradale/asfalto
- Parcheggio/asfalto
- Sede stradale/pavimentazione
- Parcheggio/pavimentazione

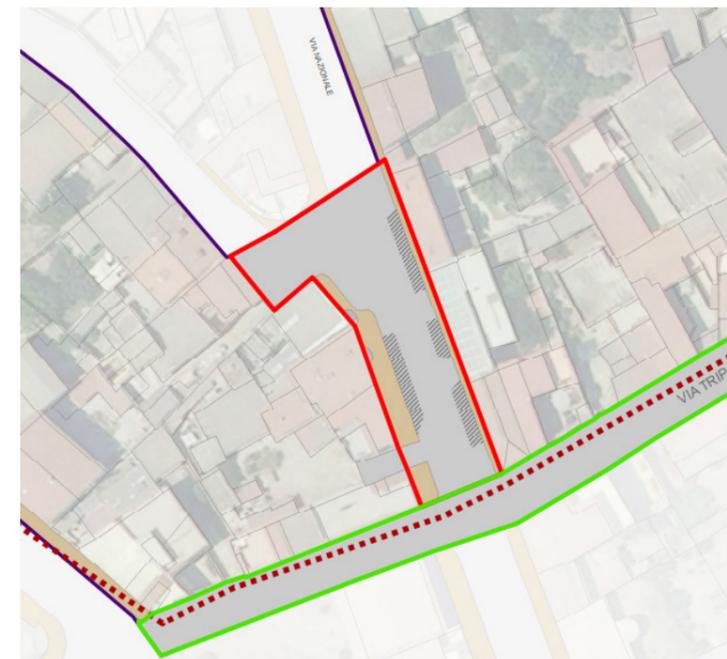
Progetto dello spazio pubblico

- Trasformazione
- Riqualificazione
- Riorganizzazione

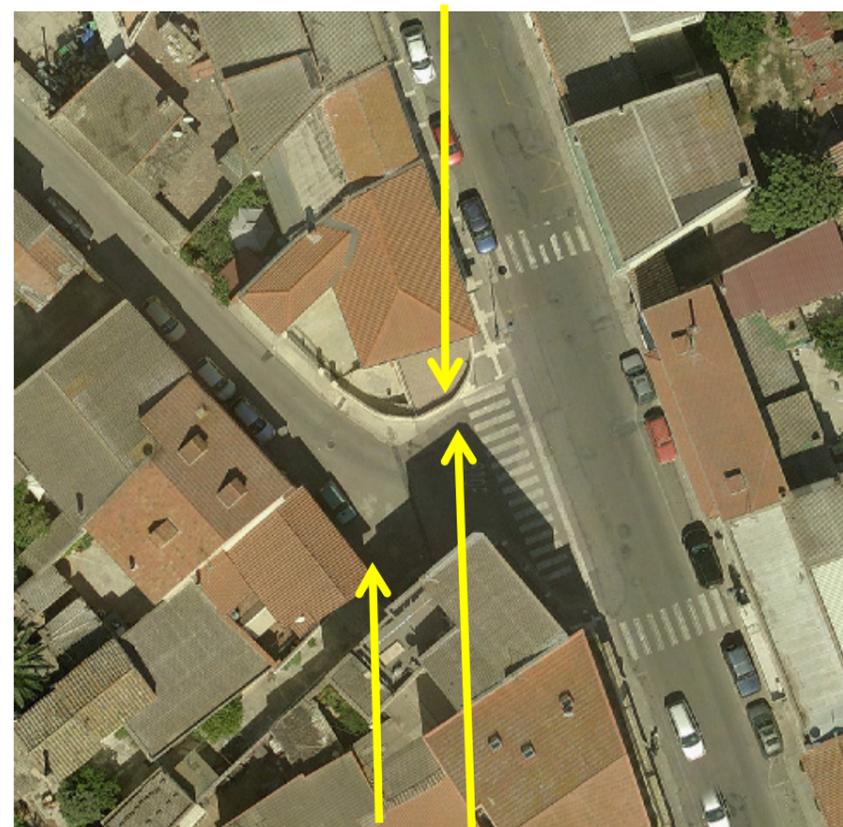


INGRESSO AL CENTRO MATRICE

*Incrocio tra via Roma e via
Nazionale*



Pannello di segnalazione
ingresso al centro storico



Abbattimento barriere
architettoniche

Ambiti di piano

- Centro di antica e prima formazione
- Area di piano

Area di circolazione pedonale

- Area pedonale/marciapiede
- Sagrato, piazza

Area di circolazione ciclabile e veicolare

- Sede stradale/asfalto
- Parcheggio/asfalto
- Sede stradale/pavimentazione
- Parcheggio/pavimentazione

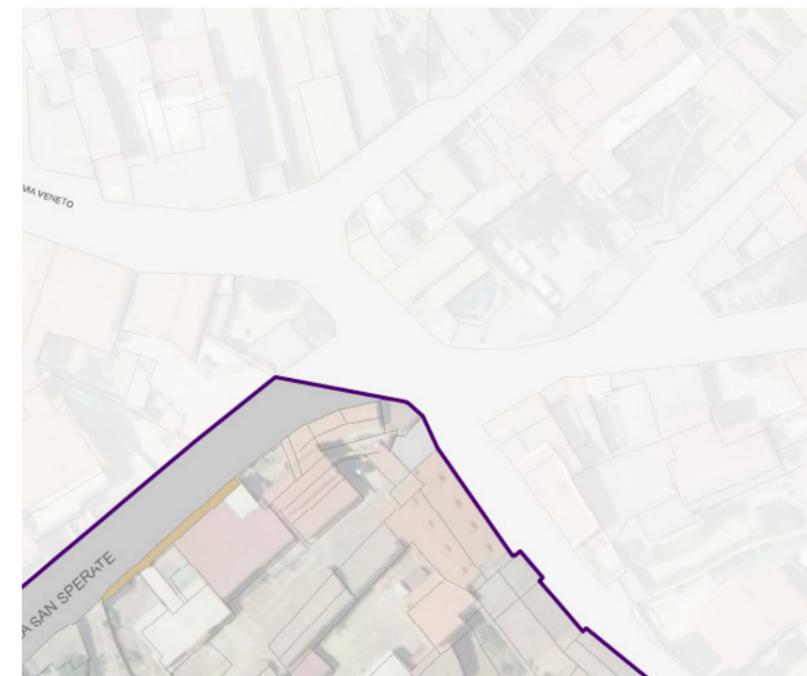
Progetto dello spazio pubblico

- Trasformazione
- Riqualificazione
- Riorganizzazione



**INCROCIO TRA LE VIE
VENETO, CENTRALE,
ROMA, PISU, SAN SPERATE**

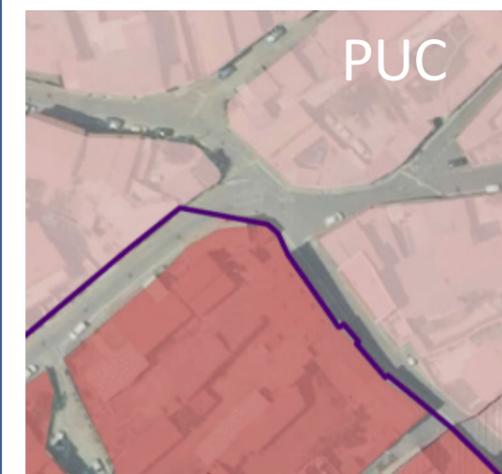
*Area parzialmente esterna all'area
di Piano*



Cartello di ingresso al
centro storico



Mitigazione impatto delle
cabine di impianti



SLARGO DELLA CRUXI SANTA

Incrocio tra le vie Pertini, San Sperate, Michelangelo e Camposanto, area parzialmente esterna all'area di Piano



Pavimentazione unitaria dell'area

Pannello esplicativo della storia del luogo



Illuminazione dedicata al monumento

Omogenizzazione pali della luce con il resto del centro storico

